



VOLEVAMO ESSERE BUONI

La misura è veramente colma.

Era nostra intenzione trascorrere il periodo natalizio evitando di rispondere ai continui attacchi, alle illazioni, alle menzogne diffuse da una sigla sindacale minoritaria, che ha ormai completamente perso la testa... ma quando si esagera.

Quando si favoleggia sull'esistenza di un Contratto Integrativo 2006 – 2010 !

Quando si smentiscono gli accordi sottoscritti, gli impegni presi, le parole date !

Quando si rinnegano le scelte prima condivise dalla stessa sigla a livello di Gruppo !

Quando si illudono i lavoratori con promesse impossibili da mantenere !

Quando si minacciano azioni legali salvo poi fare dietrofront scusandosi con l'azienda!

Quando si fanno promesse e richieste illusorie tacendo poi sulle stroncature ricevute dall'azienda !

Quando si vive nell'ipocrisia e non si ha il coraggio di guardare la realtà che non ci piace ma che dobbiamo affrontare tutelando i colleghi ... non prendendoli in giro, nella speranza di qualche tessera ...

La Fisac CGIL di Banca Fideuram in questo ultimo periodo, scoprendosi minoranza (e minoranza esigua se si considera tutto il territorio nazionale), reagisce tentando di affermare la sua presenza fomentando la protesta, con il solo obiettivo di confondere e infastidire anziché costruire.

La Fisac CGIL con il proprio irresponsabile comportamento ha scavato un solco incolmabile non solo con le altre OO.SS., ma anche e soprattutto con i lavoratori che non riesce più a rappresentare.

24 dicembre 2008

**Fabi – Fiba Cisl – Sinfub — UGL - Uilca
Banca Fideuram S.p.A.**